

George Chapman, Hymnus in Noctem (1594)

No pen can any thing eternal write
That is not steep in humour of the night

Nessuna penna può scrivere qualche cosa di eterno
Se non viene immersa nell'umore notturno

William Shakespeare, dal Hamlet (1600-1602)

The spirit I have seen
May be the devil
And perhaps
Out of my weakness and my melancholy,
As he is very potent with such spirits,
Abuses me to damn me.

Lo spettro che ho visto
Chi può dire che non sia un demonio?...
o mi coglie , qual è potentissimo, in quest'attimo di debolezza e
di malinconia per menarmi alla perdizione

William Blake, The little boy lost (1757- 1827)

Father, father! Where are you going?
O do not walk so fast.
Speak father, speak to your little boy,
Or else I shall be lost.
The night was dark, no father was there;
The child was wet with dew;
The mire was deep and the child did weep,
And away the vapour flew

Il figliolo perduto
Padre! Padre! Dove vai?
Ti prego va più piano.
Padre, padre, parla al tuo figliolo,
se no, sarò perduto.

Tenebrosa era la notte, non v'era padre,
E il bimbo era madido di rugiada;
Il pantano era profondo, e il bimbo pianse,
E in alto volò il vapore.

Andreas Gryphius (1616-1664)

Die Herrlichkeit der Erden
Muss Rauch und Aschen werden
Kein Fels kein Erz kann stehn
Dies was uns kann ergetzen
Was wir für ewig schätzen,
wird als ein leichter Traum vergehn

Gli splendori di questa terra
Dovranno mutarsi in fumo e cenere
Non resisterà né roccia né metallo.
Tutto quel che ci diletta
E che noi stimiamo eterno
Passerà come un lieve sogno